

NEL 2021 IN VENETO I CONSUMI DI BENI DUREVOLI SONO AUMENTATI DEL 12,9%

***Per l'Osservatorio Findomestic nella regione la crescita è stata sotto la media nazionale (+13,6%).
Elettrodomestici ed elettronica di consumo i settori trainanti, male auto usate e IT.
A Verona la spesa per famiglia più alta (3.288 euro) nella regione; a Rovigo il terzo maggior
incremento italiano nell'acquisto di elettronica di consumo; a Belluno quello del reddito
per abitante in Veneto***

Nel 2021 in Veneto la spesa delle famiglie per i beni durevoli aumenta del 12,9% (6,6 miliardi di euro di spesa totale, al terzo posto in Italia dopo Lombardia e Lazio): un incremento inferiore alla media nazionale (+13,6%) e fra i più bassi rispetto alle altre regioni, come rileva l'Osservatorio dei Consumi Findomestic, realizzato in collaborazione con Prometeia.

“Gli unici comparti dove si registrano performance superiori rispetto alla media nazionale - commenta Claudio Bardazzi, responsabile dell'Osservatorio - sono quelli dell'elettronica di consumo (+46,3% vs +40,6%) e degli elettrodomestici (+16,8% vs +16,7%), mentre il segmento delle auto nuove mostra una crescita in linea con il dato nazionale (+6,5%) ma più che raddoppiata rispetto alla media del Nord-Est (+2,9%). Crescono a una velocità inferiore, invece” prosegue Bardazzi “i mobili (+19,5% vs +19,8%), l'information technology (+1,6% vs +3,6%), la telefonia (+8,9% vs +9,3%), le auto usate (+11,3% vs +12,7%) e i motoveicoli (+18,3% vs 23,6%)”.

L'ANALISI PROVINCIALE. Venezia (+14,6%) e Treviso (+13,3%) sono le uniche province con l'incremento nei consumi di beni durevoli più elevato rispetto alla media regionale: a Padova (+12,7%), Rovigo (+12,6%), Verona (+12,4%), Vicenza (+12,1) e Belluno (+11,7%) si registra infatti una crescita più bassa rispetto al dato veneto. L'Osservatorio Findomestic rileva che nel 2021 una famiglia veneta ha destinato all'acquisto di beni durevoli 3.156 euro (437 euro sopra la media nazionale), una spesa media familiare che in Italia è inferiore solo a Trentino Alto-Adige e Valle d'Aosta. Il primato regionale spetta a Verona che, con 3.288 euro per famiglia è al quinto posto fra tutte le province italiane; seguono Vicenza (3.269, 7° in Italia), Padova (3.255, al 10° posto), Treviso (3.177), Rovigo (3.087), Belluno (3.100) e infine Venezia che, con 2.823 euro, occupa la 50° posizione in classifica nazionale.

VERONA. Il reddito pro capite dei cittadini della provincia di Verona nel 2021 si è attestato a 21.767 euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 5,6% che è il più basso a livello regionale. L'Osservatorio Findomestic ha calcolato che il territorio provinciale di Verona è al quinto posto in Italia per quanto riguarda la spesa media familiare in beni durevoli (3.288 euro, +12,7%), con 1,3 miliardi di consumi complessivi che, oltre ad essere il miglior risultato in Veneto, è il nono a livello nazionale, nonostante una crescita inferiore al dato regionale (+12,4%). Nell'ambito della mobilità, i veronesi hanno acquistato soprattutto auto usate, comparto nel quale detengono il primato regionale relativamente sia per i consumi (378 milioni), sia per il loro incremento (+12,7%), sia infine nella spesa per famiglia (954 euro). Verona spicca al primo posto anche nei consumi (36 milioni) e nella spesa media familiare (90 euro) di motoveicoli, con la seconda crescita più elevata del Veneto (+22,4%), mentre le auto usate, pur con l'incremento più basso della regione (+3,8%), fanno segnare il secondo miglior risultato per quanto riguarda i consumi (316 milioni) e la spesa media per famiglia (799 euro). Fra i beni legati alla casa, i mobili hanno alimentato un mercato da 272 milioni (+19,5%); seguono gli elettrodomestici (108 milioni, +15,4%) e l'elettronica (47 milioni, +45,3%); i consumi di telefonia (98 milioni, +9%) che sono i più elevati del Veneto, mentre quelli di IT si attestano a 46 milioni (+2%).

PADOVA. Nel 2021 il reddito per abitante in provincia di Padova ha raggiunto i 22.645 euro. Lo scorso anno i padovani hanno speso in beni durevoli 1,29 miliardi di euro (ovvero 3.255 euro medi a famiglia), dato che li colloca al decimo posto in Italia e al secondo in Veneto. L'Osservatorio Findomestic rileva che nella mobilità gli acquisti si sono concentrati soprattutto sulle auto usate (346 milioni, +11,9%), sebbene le auto nuove facciano registrare i consumi (333 milioni, +5,1%) e la spesa media familiare (838 euro) più elevati in regione, mentre ai motoveicoli sono stati destinati 30 milioni (+22,2%). Sul fronte dei beni per la casa, Padova è al primo posto in Veneto in tutti i comparti per quanto riguarda il volume di acquisti: 284 milioni per i mobili (+19,9%, la crescita più alta a livello regionale), 108 per gli elettrodomestici (+17,3%), 50 per l'elettronica di consumo (+46,7%). Primato regionale anche nei consumi di IT (50 milioni, +1,8%), con una spesa per famiglia di 125 euro che è la seconda fra le province venete, mentre la telefonia fa segnare volumi per 93 milioni (+9%).

VICENZA. In provincia di Vicenza, nel 2021, il reddito pro capite (22.331 euro) è cresciuto del 5,8%. La spesa complessiva in beni durevoli ha raggiunto gli 1,18 miliardi di euro (+12,1%), pari a 3.269 euro a famiglia. L'Osservatorio Findomestic rileva per Vicenza performance inferiori alla media regionale in tutte le categorie. Gli incrementi del 9,5% (per un valore di 325 milioni) nel segmento delle auto usate e del 9% (per 27 milioni) in quello dei motoveicoli collocano Vicenza rispettivamente al 100° e al 102° posto nella classifica italiana per crescita in questi comparti. Rimanendo nell'ambito della mobilità, alle auto nuove sono stati destinati 281 milioni (+6,3%), fra i beni legati alla casa, invece, i vicentini hanno acquistato soprattutto mobili (271 milioni, +19,4%), con una spesa media familiare di 753 euro che è la più elevata del Veneto. Nelle categorie degli elettrodomestici (101 milioni, +16,8%) e dell'elettronica (47 milioni, +45%) Vicenza vanta nella regione la seconda miglior spesa per famiglia (rispettivamente 281 e 131 euro), mentre, con una media per famiglia di 227 euro, è ultima in quella della telefonia (82 milioni, +8,3%). Sostanzialmente analoghi al 2020 i consumi nell'IT, che toccano quota 44 milioni, con una crescita dello 0,9%.

TREVISO. Con un reddito pro capite di 21.210 euro, nel 2021 i cittadini della provincia di Treviso hanno speso in beni durevoli il 13,3% in più del 2020 (1,16 miliardi in totale, pari a 3.177 euro per famiglia). Secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, in termini di spesa familiare Treviso è prima in regione nei comparti degli elettrodomestici (282 euro), dell'elettronica (132 euro) e dell'IT (127 euro), è seconda nel segmento dei mobili (723 euro) e penultima in quello della telefonia (229 euro). Nell'ambito della mobilità, gli abitanti della Marca hanno concentrato i propri acquisti soprattutto sulle auto usate (310 milioni, +10,9%); le auto nuove raggiungono i 282 milioni di euro, con un aumento del 9,2% che è il secondo miglior risultato regionale, mentre quello dei motoveicoli (+14,3%, per un valore di 22 milioni) è il penultimo del Veneto. Gli acquisti per i mobili, che vedono Treviso maglia nera per crescita rispetto al 2020 (+19%), hanno toccato quota 264 milioni, quelli per gli elettrodomestici 103 milioni (+17%), quelli per l'elettronica di consumo 48 milioni (+45,9%). Crescono sotto la media regionale i consumi nell'IT (46 milioni, +1,2%) e nella telefonia (83 milioni, +8%).

VENEZIA. Nel 2021 il reddito per abitante in provincia di Venezia ha toccato quota 21.666 euro mentre la spesa complessiva in beni durevoli (1,07 miliardi) è aumentata più che altrove in regione rispetto al 2020 (+14,6%), nonostante quella media per famiglia (2.823 euro) sia la più bassa della regione. Secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, in vetta ai consumi delle famiglie veneziane ci sono i mobili (264 milioni), che si lasciano alle spalle anche le auto, sia nuove (235 milioni +10,8%) che usate (258 milioni, +11,7%). In questi comparti la spesa media familiare (rispettivamente 621 e 683 euro) è la più bassa del Veneto. Sempre nel settore mobilità, i consumi di motoveicoli (21 milioni) crescono poco sopra la media regionale (+18,7%), con una spesa per famiglia di 56 euro che in regione fa meglio solo di Belluno. Crescono sopra la media regionale gli acquisti di beni per la casa: è il caso degli elettrodomestici (+17,3%, per un valore di 98 milioni), dell'information technology (+1,8%, per 46 milioni), ma in particolare dell'elettronica (+47,5%, per 47 milioni), della telefonia (+9,5%, per 97 milioni) e dei mobili (+19,8%), segmenti nei quali Venezia è seconda in regione per incremento dei consumi.

ROVIGO. In Veneto, Rovigo è il fanalino di coda quanto al reddito per abitante, che nel 2021 è stato di 19.668 euro. I dati dell'Osservatorio Findomestic indicano che i rodigini hanno speso in beni durevoli 313 milioni

(+12,6%), pari a 3.079 euro per famiglia. Nel settore della mobilità, gli acquisti di auto usate (82 milioni, +11,9%) fanno segnare il peggior risultato a livello regionale, con una spesa media per famiglia (807 euro) al penultimo posto fra le province venete. Rovigo è penultima anche relativamente ai consumi di auto nuove (81 milioni, +3,9%) e di motoveicoli (7 milioni), sebbene quest'ultimo segmento faccia segnare la crescita più elevata del Veneto (+34,4%). Nell'ambito dei beni per la casa, a Rovigo si registra il terzo miglior incremento in Italia, dopo Trieste e Gorizia, nei consumi di elettronica (+49,7%, per un valore di 11 milioni). Crescono più che altrove in regione gli acquisti di elettrodomestici (+18%, per 26 milioni) e di IT (+2,3%, per 11 milioni), nonostante la spesa media familiare sia la più bassa del Veneto in entrambi i comparti (rispettivamente 260 e 112 euro), insieme a quelle per l'elettronica (112 euro) e i mobili (675 euro). Quest'ultimo segmento alimenta un mercato da 69 milioni (+19,5%), mentre la telefonia raggiunge quota 25 milioni (+9,6%), con una spesa per famiglia (250 euro) che è la seconda migliore della regione.

BELLUNO. Fra le province venete Belluno, pur avendo il reddito per abitante più elevato (24.287 euro, +6,3% rispetto all'anno precedente), è quella con il più basso volume di spesa in beni durevoli: 289 milioni (+11,7% a confronto con il 2020), pari a 3.087 euro a famiglia. L'Osservatorio Findomestic rileva Belluno all'ultimo posto a livello regionale anche per quanto riguarda i consumi in tutte le categorie, fatta eccezione per le auto usate dove è penultima. È proprio questo il comparto nel quale i bellunesi hanno concentrato i propri acquisti, per un volume complessivo di 89 milioni di euro, con un incremento dell'8,1% che è il secondo più basso fra tutte le province italiane. La spesa per i mobili (64 milioni, +19,3%) supera sia pure di poco quella per le auto nuove (63 milioni, +5,9%); seguono gli elettrodomestici (25 milioni), dove si registra la seconda crescita più elevata del Veneto (+17,3%), la telefonia (23 milioni, +8,9%), l'elettronica di consumo (11 milioni, +47%) pari merito con l'IT che fa segnare un incremento dell'1,4% e infine i motoveicoli (4 milioni, +19,1%).

Findomestic Banca opera al servizio di oltre due milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.

Ufficio stampa SEC Newgate
via Ferrante Aporti, 8 – Milano
Angelo Vitale – angelo.vitale@secnewgate.it - 338/6907474